

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Ministro dell'Interno

Per sapere

premesso che

è stato intrapreso un complesso processo di ridimensionamento e ristrutturazione dei presidi delle Forze dell'Ordine sul territorio nazionale, che sta implicando la chiusura di oltre duecento tra stazioni e distaccamenti di varia consistenza proprio mentre aumentano le minacce alla sicurezza ed all'ordine pubblico nel Paese;

tra i siti colpiti dai provvedimenti di chiusura adottati dal Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno vi è il posto di Polizia Ferroviaria di San Benedetto Val di Sambro, località interessata dagli attentati condotti contro il treno Italicus ed il Rapido 904;

la Polizia Ferroviaria svolge un ruolo decisivo nel contrasto al terrorismo, al quale ha pagato nel corso degli anni un pesante tributo di sangue, e ricade sotto la sua responsabilità anche la protezione del traffico ferroviario sulle linee ad alta velocità, bersaglio potenziale di eclatanti azioni eversive;

il perfezionamento del provvedimento di chiusura priverebbe di sorveglianza l'intera tratta Firenze-Bologna:

se il Governo non intenda rivedere il disegno di ristrutturazione concernente la presenza territoriale delle Forze dell'Ordine elaborato dal Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno, cancellando i provvedimenti di chiusura a carico della Polizia Ferroviaria, in particolare quello concernente il suo presidio a San Benedetto Val di Sambro, e salvaguardando il mantenimento di tutti gli altri presidi di sicurezza fondamentali per garantire l'ordine pubblico sul territorio.

On.le Nicola Molteni